

SICILIA

Leggi edilizie regionali

29/09/2011

Offerte anomale negli appalti

A cura di Confappi

Con una circolare, l'assessorato alle infrastrutture riconosce che anche nella regione autonoma si applica l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del Decreto legislativo n. 163/2006, in quanto norma statale cogente. Più precisamente l'esclusione vale per tutte le gare bandite successivamente al 13/07/2011, e per le quali non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione provvisoria.

Circolare assessorato Infrastrutture 29 settembre 2011, n. 2

Gazzetta Uff. Sicilia 07/10/2011, n. 83

05/04/2011

Scia recepita e abrogate le commissioni edilizie

A cura di Confappi

Senza ulteriori specificazioni, l'articolo 6 recepisce la Segnalazione certificata di inizio attività prevista dall'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, evidentemente anche in campo edilizio. Sono soppresse le commissioni edilizie comunali, "allo scopo di favorire lo snellimento e l'accelerazione del procedimento amministrativo per il rilascio della concessione edilizia". Nelle Conferenze di servizi, se il motivato dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni è espresso da un'amministrazione regionale o locale in materia di tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio artistico, della salute o dell'incolumità pubblica, la decisione è rimessa alla Giunta regionale che decide entro 30 giorni, salvo che il Presidente della Regione valutata la complessità dell'istruttoria, decida di prorogare tale termine per un periodo non superiore ad ulteriori trenta giorni. Sono fissati i nuovi termini per la conclusione del procedimento e, per il resto, la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 è adeguata a quella nazionale sulla trasparenza amministrativa (n. 241/1990).

Legge 5 aprile 2011, n. 5

Gazz Uff. Sicilia 11 aprile 2011, n. 6

03/03/2011

Certificazione energetica regionale

A cura di Confappi

Vengono ufficialmente recepite nel territorio regionale le disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del Dm Sviluppo 26/6/2009 in materia di certificazione energetica degli edifici. Il calcolo delle prestazioni energetiche è fatto in osservanza al Dlgs. Viene istituito un elenco dei soggetti abilitati alla certificazione, scelti secondo i criteri dell'allegato III al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, in attesa delle nuove norme nazionali. E' riconosciuta la possibilità di autocertificare che il proprio edificio appartiene alla classe energetica G, la peggiore, senza bisogno di una certificazione energetica vera e propria. Per gli edifici con termoregolazione e contabilizzazione centralizzata del calore è possibile ricavare, partendo dalle tabelle millesimali, l'indice di prestazione energetica del singolo alloggio, dopo una certificazione unica (criterio non applicabile a livello nazionale). Sono possibili verifiche e controlli da parte del dipartimento regionale dell'energia, anche a campione. Allegati al decreto, i modelli per la certificazione.

Decreto dirigenziale 3 marzo 2011

Gazzetta Ufficiale Regionale 25 marzo 2011n. 13

03/08/2010

Più trasparenza negli appalti

A cura di Confappi

Ampia modifica delle norme sugli appalti pubblici nello sforzo di raggiungere maggiore trasparenza. Ridisegnate e rafforzate innanzitutto le funzioni dell'Osservatorio sugli appalti. Rivisti i criteri per la verifica delle offerte anormalmente basse. La stazione appaltante verifica la prima migliore offerta, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo a base di gara. Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui. Ridefinite poi le procedure per i ricorsi amministrativi e/o giudiziari. C'è tempo 5 giorni da quello completamento della procedura nella quale si dichiara l'aggiudicazione provvisoria per rilievi o contestazioni. Poi l'aggiudicazione è trasmessa all'organo competente all'approvazione che vi provvede entro il termine di dieci giorni dal ricevimento. Se l'appalto viene contestato, il presidente di gara decide entro il termine di 5 giorni, prorogabili di altri 5 per situazioni complesse. Le imprese aggiudicatrici provvedono al deposito dei contratti di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle opere. La Regione e le stazioni appaltanti promuovono la sottoscrizione di protocolli con le imprese appaltatrici, i sindacati, le organizzazioni imprenditoriali e gli organismi paritetici per realizzare ulteriori misure di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Legge 3 agosto 2010 n. 16

Gazz Uff. Sicilia 6 agosto 2010, n. 35

25/06/2010

Limiti di costo per l'edilizia sociale

A cura di Cristiano Dell'Oste, Il Sole 24 ore

Determinati i nuovi limiti massimi di costo per le opere di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, relativi all'acquisizione delle aree e agli oneri di accesso in discarica e alle spese per la pubblicazione del bando di gara.

Decreto 25 giugno 2010

Gazz Uff. Sicilia 23 luglio 2010, n. 33

18/05/2010

Pmi e rinnovabili: bando per incentivi

A cura di Confappi

Bando incentivante le piccole-medie imprese (ad esclusione delle imprese agricole) che realizzano progetti industriali nel settore rinnovabili, anche attraverso progetti pilota a carattere innovativo. La dotazione finanziaria è di € 120 milioni, che verranno destinati ai beneficiari sotto forma di contributi in conto impianti e/o in conto interessi. Progetti ammissibili sono il mini eolico; il solare termico e fotovoltaico; la geotermia a bassa entalpia (in complementarietà a iniziative POIN che prevedono interventi sulla geotermia ad alta entalpia); i biocarburanti; l'idroelettrico; gli impianti a biomasse da vegetali con potenza superiore ad 1 MW; la mobilità sostenibile; l'eco-efficienza. Il termine per la presentazione delle domande è il 31 agosto 2010.

Decreto assessorato Energia 18 maggio 2010

Gazz Uff. Sicilia 28 maggio 2010, n.25, Supp. ord. n. 2

12/05/2010

Autocertificazione norme igienico sanitarie

A cura di Confappi

Il parere delle Asl relativo alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie per le opere edilizie residenziali soggette a permesso di costruire è sostituito da un'autocertificazione di un progettista abilitato. Costituito un fondo regionale di garanzia per l'installazione di impianti fotovoltaici. Copre i rischi derivanti dai finanziamenti a medio termine concessi a imprese e famiglie per impianti fino a 20 kW. Nel processo di dismissione di immobili regionali previsto dalla legge regionale n. 17/2004 gli enti locali hanno diritto di prelazione a parità di offerta.

Legge 12 maggio 2010, n. 11

Gazz Uff. Sicilia 14 maggio 2010, n. 23, Supp. ord. n. 1

12/05/2010

Opere pubbliche

A cura di Confappi

Da concentrare tutte le funzioni in materia di salvaguardia del territorio e dell'ambiente e di energia in due future società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione. 12 milioni di euro agli enti locali per le calamità naturali. I proventi delle tariffe idriche ripartiti in funzione della popolazione ai comuni e utilizzati ai fini della tutela e del recupero delle risorse ambientali. Alla provincia le competenze per la manutenzione della viabilità danneggiata da attività eruttive di vulcani e alla rimozione dei detriti delle ceneri e dei lapilli. 5 milioni di euro aggiuntivi alle cooperative edilizie che realizzano il programma costruttivo con il recupero di immobili ubicati nel centro storico o in zona omogenea A del PRG, volti all'abbattimento degli interessi sui mutui contratti: hanno tempo 90 giorni per la presentazione della domanda. 105 milioni di euro per la manutenzione straordinaria e/o costruzione di nuove strade provinciali, con relativa sottoscrizione di Accordo di programma.

Legge 12 maggio 2010, n. 11

Gazz Uff. Sicilia 14 maggio 2010, n. 23, Supp. ord. n. 1

11/03/2010

Bando per l'energia da fonti rinnovabili in aree rurali

A cura di Confappi

Destinatari gli agricoltori, la cui azienda si trova nelle macroaree C ("aree rurali intermedie") e D ("aree rurali con problemi complessivi di sviluppo"). La dotazione finanziaria del bando è di €32.095.795, sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, fino al 75% dei costi ammissibili. Non vi è termine ultimo di presentazione delle domande, che vengono esaminate a frequenza periodica e possono restare valide anche in carenza di fondi, in attesa di rifinanziamenti. Incentivate sia la raccolta che gli impianti di utilizzo di biomasse agro-forestali (legno e biogas); i piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico) con potenza massima di 30 kW; gli impianti di cogenerazione collegati, la realizzazione e/o adeguamento di volumi tecnici e strutture necessari all'attività e all'allacciamento alle linee elettriche.

Decreto assessorato alle Risorse agricole 11 marzo 2010

Fonti rinnovabili per amministrazioni pubbliche

A cura di Confappi

Bando che assegna contributi: 18,690 milioni di euro al solare, 5,608 all'eolico, 8,412 alle biomasse e 7,290 alle altre, più 20,000 per l'efficienza energetica. Domande entro il 2/8/2010.

Decreto Industria 9 dicembre 2009

Gazz Uff. Sicilia 5 marzo 2010

17/03/2009

Concessioni demaniali portuali

A cura di Confappi

Procedure più rapide per le concessioni demaniali marittime per la costruzione di porti per la nautica di diporto, se previsti dalla programmazione regionale.

Legge 17 marzo 2009, n. 3

Gazz Uff. Sicilia 20 marzo 2009, n. 12

03/03/2009

Occupazioni terre civiche

A cura di Confappi

La legittimazione dell'occupazioni di terreni ad uso civico può essere concessa nei confronti degli occupanti che, da almeno dieci anni, risultino proprietari in virtù di atto pubblico di provenienza, anche prescindendo dal requisito che l'occupatore vi abbia apportato sostanziali e permanenti migliorie (previsto dalla legge n. 1766/1927). Nel concedere la legittimazione il canone di natura enfiteutica è ridotta a un quinto.

Legge 3 marzo 2009, n. 1

Gazz Uff. Sicilia 6 marzo 2009, n. 10

08/10/2008

Mano più leggera con gli evasori

A cura di Confappi

Abrogata la norma (prevista dalla Finanziaria siciliana 2008) che revocava i contributi concessi dalla Regione, a qualsiasi titolo, se fosse accertata, a carico dei soggetti beneficiari, evasione fiscale o contributiva.

Legge 8 ottobre 2008, n. 9

Gazz Uff. Sicilia 10 ottobre 2008, n. 47

06/02/2008

Rinegoziazione mutui

A cura di Confappi

L'Assessore regionale per i lavori pubblici potrà stipulare con le banche convenzioni per mutui ventennali a tasso zero a favore di proprietari di immobili residenziali nei centri storici ovvero per la rinegoziazione o nuova stipula dei mutui relativi alla legge n. 25/1993 (art. 137). I criteri con decreto assessoriale, entro 3 mesi.

Legge 6 febbraio 2008, n. 1

Gazz Uff. Sicilia 8 febbraio 2008, n. 7

06/02/2008

Condono edilizio e opere pubbliche

A cura di Confappi

Condono edilizio: ancora da definire le pratiche comunali di sanatoria della legge n. 48/1985 e la Regione offre un premio sulla ripartizione delle risorse per i comuni che ce la faranno entro fine 2008 (termine per la seconda volta prorogato da questa legge). La norma si commenta da sola. Il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche potranno essere adottati anche separatamente dall'approvazione del bilancio di previsione e comunque entro il 30 giugno 2008, in deroga alle norme previste.

Legge 6 febbraio 2008, n. 1

Gazz Uff. Sicilia 8 febbraio 2008, n. 7

21/08/2007

Appalti pubblici

A cura di Confappi

Modifica della legge sugli appalti pubblici (che, lo ricordiamo, è la legge nazionale legge 11 febbraio 1994, n. 109, come abbondantemente variata da norme siciliane, prima tra tutti la legge n. 7/2002). Il nodo principale è il nuovo articolo 21 che scandisce il metodo di offerta degli appalti mediante pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Con meccanismi matematici alquanto astrusi e sorteggi viene determinata qual è l'offerta media matematica di riferimento, che è lo spartiacque per decidere l'offerta da preferire, cioè è quella che più gli si avvicina per difetto. Viene poi ricomposta la commissione addetta variazioni percentuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione, che andranno pubblicate per decreto entro il 30 giugno di ogni anno e si determina entro che limiti di tempo i progetti approvati debbano tenerne conto. Una quota percentuale dei ribassi d'asta offerti dalle imprese è destinata alla lotta al lavoro nero.

Legge 21 agosto 2007, n. 20

Gazz Uff. Sicilia 31 agosto 2007, n. 40

05/12/2006

Fondi immobiliari pubblici

A cura di Confappi

I beni immobili strumentali all'attività della Regione, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, delle IPAB e di altri enti vigilati e finanziati, purché non vincolati, destinati ad attività assistenziale o, per gli Iacp, abitativa, possono essere conferiti in un apposito fondo immobiliare. Vi deve essere il consenso dell'ente conferente.

Le regole sono stabilite dalla Regione che, con delibera, li individua singolarmente. Vengono inoltre prorogati diversi termini per la definizione agevolata dei crediti dovuti alla Regione.

Legge 5 dicembre 2006, n. 21

Gazz Uff. Sicilia 7 dicembre 2006, n. 56

05/12/2006

Appalti pubblici

A cura di Confappi

Viene ulteriormente dettagliato l'iter delle gare d'appalto di lavori pubblici (regolato dalla legge nazionale n. 104/1994 come recepita dalla Sicilia con numerose modifiche). Possono essere costituite più commissioni provinciali in caso di indifferibile necessità ed urgenza di espletamento di gare per i lavori con importo a base d'asta superiore a 1.250.000 euro. Le gare sono espletate nella seduta ordinaria successiva al termine di due giorni a partire dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Legge 5 dicembre 2006, n. 23

Gazz Uff. Sicilia 7 dicembre 2006, n. 56